Scritto da Franco Marra
Domenica 14 Aprile 2019 12:45



SASSARI – Sidigas ancora sconfitta ed ora in piena crisi. La squadra di Maffezzoli, dopo essere riuscita a chiudere in vantaggio il primo tempo del match, ha subito la reazione dei sardi che si sono imposti con il risultato finale di 105-84. In aggiornamento…

Non si ferma la serie negativa della Sidigas Avellino, umiliata anche al PalaSerradimigni, campo dal quale è uscita sconfitta per 105 a 84 dal Banco di Sardegna Sassari. La sconfitta - sembra quasi essere diventata una consuetudine - è arrivata nella seconda parte di gara, quando gli irpini sono letteralmente scomparsi dal campo, lasciando via libera ai padroni di casa, che hanno affondato i colpi contro l'inesistente difesa degli avellinesi, che nella seconda parte hanno anche smarrito la precisione in attacco dei primi 20', replicando le prestazioni negative dell'ultimo periodo.

È cambiata, a furor di popolo, la guida tecnica, ma non sono arrivati i segnali attesi. O, meglio, i segnali positivi, bontà sua, li ha visti il subentrante coach Maffezzoli, che ha rilasciato dichiarazioni in tal senso al termine del match, come si potrà leggere più sotto. Ovviamente speriamo che le sensazioni dell'allenatore possano trovare riscontro già dalla prossima partita.

Per il momento registriamo l'ennesima débâcle, che va ad aggiungersi alle altre dodici rimediate nelle ultime sedici gare. Un tredici che avremmo voluto evitare. Certo, con un paio di allenamenti diretti dal nuovo coach non ci si poteva attendere chissà quali cambiamenti, ma anche stavolta si è trattato di una resa senza condizioni nella seconda parte di gara, dopo aver giocato in maniera più che decente, in attacco, nei primi 20', chiusi sul 47 a 48, dopo aver avuto un vantaggio anche in doppia cifra (29/39 al 13'). Poi è calato il buio, la Dinamo ha alzato l'intensità della difesa, e la Sidigas, come accade contro le difese aggressive, è scomparsa dal campo. I padroni di casa, poi, hanno ritrovato anche il tiro dalla lunga distanza, e per Avellino non c'è più stato scampo. Il terzo periodo è stato come sempre da incubo per la Sidigas, che ha subito ben 32 punti, più di tre al minuto, segnandone solo 17. Ed i 14 punti da recuperare (79/65

al 30'), sono stati come un macigno per una squadra senza fiducia e senza gioco, che non ha mai dato la sensazione di avere le energie fisiche e mentali per poter recuperare contro una squadra, la Dinamo, che in settimana aveva anche giocato in Europe Cup. E così il distacco è lievitato ancora, fino al 105 a 84 finale.

Queste le dichiarazioni di Maffezzoli al termine del match: "Prima di tutto complimenti alla Dinamo, che ha giocato una partita veramente solida e di grandissima energia per tutti i 40 minuti: al di là dei nostri errori, con questa intensità ed energia Sassari avrebbe perso con pochissime squadre, se non con nessuna. Per quanto ci riguarda, all'intervallo avevo detto ai miei giocatori che mi aspettavo che la Dinamo avrebbe disputato un secondo tempo molto più intenso rispetto al primo e che ci saremmo dovuti far trovare pronti, cosa che purtroppo non è successa. I dati sono eloquenti: sia la valutazione che le statistiche ci dicono che nel secondo tempo siamo stati schiacciati da Sassari, però allo stesso tempo voglio dire che ho visto tante cose positive e che sono assolutamente convinto che la squadra sia viva e stia facendo quello che deve fare per raggiungere l'obiettivo playoff. Non siamo ancora tagliati fuori dalla corsa per la post season e martedì torneremo in palestra con ancora più convinzione, con la testa già al match contro Torino, perché siamo convinti che soli venti minuti dell'energia vista oggi non siano sufficienti per provare a vincere tutte le partite che rimangono da qui alla fine. Sono assolutamente ottimista e non esco con un mood negativo: ho visto un calo di energia, e su questo aspetto dovremo lavorare a livello mentale, ma ripeto che molte delle nostre negatività sfociano nei grandi meriti della partita della Dinamo. Sono arrivato a questa partita dopo due allenamenti e mezzo, due allenamenti in cui ho visto fin da subito grande disponibilità da parte dei miei e voglia di uscire da un momento non facile. Ero quindi sicuro che avremmo avuto un grande impatto, ma poi alcuni episodi non fortunati ci hanno fatto perdere energie maggiori di quelle che avevo previsto: abbiamo perso per tutto il secondo quarto Demonte Harper, uno dei nostri giocatori di riferimento sul perimetro, a causa di un'unghiata e abbiamo avuto poco da Caleb Green in termini di rendimento per un problema che si è manifestato durante la partita. Probabilmente avremmo potuto chiudere con un maggiore vantaggio il primo tempo ma, ripeto, ho poco da recriminare alla prestazione dei miei nella prima parte del match, dopodiché siamo calati in termini di energia, soprattutto mentale. Non abbiamo raccolto ciò che abbiamo prodotto nel primo tempo, avremmo dovuto coinvolgere di più tutti. Siamo in un momento cruciale della stagione, ogni palla pesa e può essere determinante e questo deve spingere tutti a dare il 100% in ogni momento. Nonostante tutto, ripeto che ho visto più elementi positivi che negativi: questa Dinamo avrebbe perso contro poche o nessuna squadra. Siamo feriti ma siamo in via di guarigione".

Il tabellino del match:

BANCO DI SARDEGNA SASSARI – SIDIGAS AVELLINO 105 – 84

Banco di Sardegna: Spissu 11, Re n.e. Smith 13, McGee 10, Carter, Devecchi n.e. Magro, Pierre 16, Gentile 2, Thomas 22, Polonara 8, Cooley 23. All. Pozzecco.

Sidigas: Udanoh 6, Green 5, Nichols 16, Filloy 9, Campani 6, Sabatino n.e. Campogrande 2, Harper 9, D'Ercole 6, Sykes 21, Spizzichini n.e. N'Diaye 4. All. Maffezzoli.

Arbitri: Lo Guzzo, Attard e Vita.

Note: parziali 23/30 – 47/48 – 79/65. Usciti per 5 falli: Harper. Tiri liberi: Banco di Sardegna 19/21, Sidigas 7/10. Tiri da due punti: Banco di Sardegna 25/38, Sidigas 22/37. Tiri da tre punti: Banco di Sardegna 12/25, Sidigas 11/24. Rimbalzi: Banco di Sardegna 29, Sidigas 26.